

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Nuova palazzina tra via Bixio e piazza Mercato a Rescaldina, il centrodestra: “No all’abbattimento di due alberi”

Leda Mocchetti · Tuesday, August 1st, 2023

Via libera tra le polemiche in consiglio comunale a Rescaldina al permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di una nuova palazzina di quattro piani tra la piazza del mercato e via Bixio.

«**Andremo ad acquisire circa 100 metri quadri di superficie** per rettificare l’area della piazza e per consentire una congruità con il progetto PINQUA (che prevede la riqualificazione della Corte della Torre Amigazzi e della piazza del mercato, ndr), che prevede di mantenere la destinazione del mercato e di allocare un congruo numero di bancarelle nonostante una buona parte della piazza diventerà un giardino – ha spiegato l’assessore alle Opere pubbliche Adriana Gulizia -. **Di contro, andiamo a cedere all’operatore circa 80 metri quadri di superficie** di fronte all’accesso carraio della nuova costruzione, aree che verranno mantenute e sistemate dall’operatore nonostante **rimarranno di uso pubblico**. Nelle aree alienate verrà comunque mantenuta la presenza di un albero esistente e si creerà un’aiuola più consona».

«Sono previste nella convezione la **realizzazione di una pavimentazione uguale a quella esistente** sull’area che viene ceduta al comune e la sistemazione e la **manutenzione di due parchi** che verranno concordati con il comune: in linea di massima sono stati individuati in **quello di Villa Rusconi e in quello di via Montello**. Verranno inoltre demoliti i servizi igienici esistenti in piazza Mercato e **verrà fornito e realizzato un nuovo blocco di servizi igienici** che molto probabilmente verrà collocato nella zona dove si dovrà spostare temporaneamente il mercato durante gli anni di cantiere per il progetto PINQUA. Il costo dello spostamento dei bagni e della manutenzione dei parchi è di circa 42mila euro e non è scomputato dagli oneri».

La delibera ha però incontrato la **ferma opposizione del centrodestra**, contrario all’abbattimento di due alberi richiesto dall’operazione. «Siamo favorevoli a questa operazione, ma per costruire questa palazzina di quattro piani fuori terra composta da nove appartamenti e da nove box fuori terra bisogna **abbattere due alberi che stanno attualmente in piazza Mercato**, al confine estremo di questa proprietà – ha infatti sottolineato il consigliere Ambrogio Casati -. **Abbiamo proposto di chiedere al progettista di fare qualcosa per salvarli**, magari costruendo i box sotto l’edificio ed evitando anche consumo di suolo. Invece la delibera viene ripresentata tale e quale e ribadiamo la nostra contrarietà. **Vi definite ambientalisti, proponete il consumo di suolo zero, e ora abbattete due alberi e fate i box esterni?** Questi alberi, sfortunatamente, non hanno una circonferenza di 80 centimetri, altrimenti non si sarebbero potuti abbattere. **Chiediamo ancora una volta di ripensarci**».

La speranza dell'amministrazione è però quella di poter salvare i due alberi spostandoli, anche perché ci sono «ragioni tecniche che sconsigliano il mantenimento in loco» visto il futuro cantiere. **«Ho approfondito la possibilità di uno spostamento delle piante** – ha replicato alle critiche del centrodestra il sindaco Gilles Ielo -. L'impianto radicale di questo tipo di cedri si sviluppa per un'ampiezza tra i cinque e i dieci metri e una profondità analoga e ci sono delle tecniche che consentono lo spostamento. **È evidente che questo comporta un confronto con l'operatore.** Avrò cura di approfondire ulteriormente, potrebbe esserci l'opportunità di collocare questi due alberi nel futuro parco che si andrà a creare: dipenderà dalla tempistiche che ha in mente l'operatore su una convenzione che dura quattro anni, ma visto che i lavori del PINQUA andranno terminati entro il 2026 immagino che con un buon coordinamento si potrebbe approfondire questa opportunità. **Oggi non posso dire che salveremo quei due alberi, ma proprio per il nostro spirito ambientalista ci proveremo».**

Parole, quelle del sindaco che non hanno comunque convinto il centrodestra, che si è detto preoccupato anche per la prevista riduzione del mercato che passerà dalle attuali 53 bancarelle, spuntisti compresi, a 42 anche a fronte di una serie di pensionamenti in programma nei prossimi anni rispetto ai quali le associazioni di categoria hanno segnalato assenza di prospettive di rinnovo e di ricambio generazionale. Oltre al pollice verso dell'opposizione, sulla delibera c'è stata anche l'**astensione del presidente del consiglio comunale Massimo Gasparri.**

This entry was posted on Tuesday, August 1st, 2023 at 12:51 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.